

TEATRO

# Donne come la Duse a Santa Maria di Sala

Domani al Pertini il debutto di Hedda riletta dal Ctt  
Il 10 a Villa Farsetti spazio al Taccuino di Simone Weil

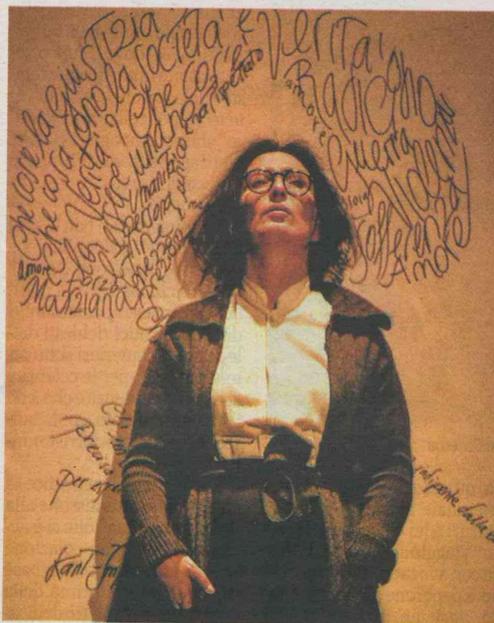
SANTA MARIA DI SALA

Un inizio di settembre denso di appuntamenti per "100 Donne Duse", cartellone teatrale diffuso promosso da Stabile del Veneto e Arteven: domani al Teatro Pertini il debutto di "Hedda" e martedì 10 settembre a Villa Farsetti, sempre a Santa Maria di Sala, "Il taccuino di Simone Weil". Entrambi gli spettacoli, a ingresso gratuito, andranno in scena alle 21.15.

Hedda è la re-immaginazione di Hedda Gabler di Henrik Ibsen, produzione del Comitato Teatro Treviso (CTT) in collaborazione con Evoè! Teatro. Quando, nel 2018, l'autrice Melissa Bubnic ha scritto questa drammaturgia per il Queensland Theatre, è partita da una domanda: perché un testo su una donna che manipola le persone spingendo la vicenda verso esiti tragici nella Norvegia del 1891 dovrebbe importare a un pubblico contemporaneo australiano? Spostiamo la latitudine, arriviamo in Italia, ma la domanda persiste: cosa ci interessa oggi della vicenda di Hedda Gabler, personaggio inquieto, profondo, anti-eroico, ma talmente carismatico da spingere Eleonora Duse a voler essere la prima attrice italiana ad interpretarla, nel 1898?

Il Comitato Teatro Treviso (CTT) porta sul palco, per la prima volta in Italia, la lettura di "Hedda" nella forma di una vera e propria lezione-spettacolo, su autonomia e libertà.

Martedì 10 settembre sarà invece la volta di "Il taccuino di Simone Weil" della compagnia Bam Bam Teatro in collaborazione con MAB ensemble. Lo spettacolo è un monologo che riporta "in vita" la storia della fi-



Una scena dal Taccuino di Simone Weil

losa francese attraverso le sue letture, i suoi viaggi, ma soprattutto i suoi grandi interrogativi sul mondo e la viscerale necessità di conoscerlo e di comprenderlo. Un viaggio teatrale attraverso gli incontri che portano Simone Weil a farsi prosima a chi è diverso: il suo farsi operaia, combattente e insegnante per comprendere, per aiutare, per svelare la verità intesa come unica via per sentirsi forti ed uniti. Un invito ad attivare il pensiero, a non cedere all'omologazione, a manifestare la propria unicità, a reclamare il diritto al rispetto e alla dignità. Una drammaturgia che cattura il pubblico fino alla fine, alla ricerca di un senso, di una risposta, di una salvezza, ma soprattutto un omaggio a una figura fragile nel corpo, ma immortale nelle idee, oggi più che mai, attuali.

Gli spettacoli in programma nella rassegna "100 Donne Duse" sono stati selezionati tramite un bando lanciato a dicembre 2023, aperto alle compagnie teatrali professionali residenti in Veneto. A questi protagonisti del teatro veneto è affidato il compito di raccontare non solo la figura di Eleonora Duse, la sua epoca e i suoi protagonisti, ma anche le tante tematiche che riguardano il ruolo delle donne nel teatro, nella storia e nella società e la lotta contro le convenzioni sociali, aspetti che hanno reso la "divina" una pioniera dei diritti e in generale un'inesauribile fonte di ispirazione per l'individuo contemporaneo.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero con prenotazione consigliata tramite il portale Eventbrite. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA